

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Servizio di progettazione e realizzazione di produzioni e allestimenti multimediali per il Museo della Carrozza di Palazzo Bonaccorsi sul tema “In carrozza. Invito al viaggio nel territorio maceratese”

Art.1 OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è il servizio di progettazione e realizzazione di produzioni e allestimenti multimediali per il Museo della Carrozza di Palazzo Bonaccorsi sul tema “In carrozza. Invito al viaggio nel territorio maceratese”.

Importo presunto complessivo massimo (I.V.A. esclusa) €135.000,00, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza).

L'importo come sopra determinato si intende fisso, vincolante ed onnicomprensivo di tutte le prestazioni descritte nel presente contratto e di quelle ad esse riconducibili, oltre che di tutte le spese obbligatorie e prescritte dalla normativa vigente, per dare l'allestimento “chiavi in mano”.

Art.2 CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DELL'APPALTO

Il progetto “In carrozza. Invito al viaggio nel territorio maceratese” è tra gli interventi inseriti nell'accordo di programma quadro (A.P.Q. DGR 576/07) integrativo in materia di beni e attività culturali sottoscritto dalla Regione Marche d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero per i Beni e le attività Culturali, così come descritti nella scheda progetto approvata con deliberazione di Giunta del 18 maggio 2007, n.157.

La sua realizzazione è funzionale al programma di ampliamento e di riallestimento dei Musei civici maceratesi che è stato avviato nel 2002 con il restauro di palazzo Buonaccorsi.

Il progetto deve favorire e sviluppare la conoscenza del patrimonio storico, artistico, monumentale, paesaggistico e ambientale del territorio maceratese adottando un originale ipotetico punto di vista: quello dei viaggiatori in carrozza e di quanti frequentavano le nostre contrade prima dell'avvento dei moderni mezzi di trasporto.

Il progetto trova la sua motivazione e il suo baricentro nel Museo della carrozza di Macerata, una struttura che, dal 1962 ad oggi, ha interessato un crescente numero di visitatori (15.563 nel 2006) qualificandosi come uno specifico attrattore sotto il profilo educativo e turistico. Il restauro dello storico palazzo Buonaccorsi ne consente un allestimento ex novo in conformità con gli standard sotto il profilo funzionale e tecnico e aderente ai principi della più aggiornata museologia in termini di comunicazione e fruizione del patrimonio.

Il tema del viaggio “In carrozza” è suggerito dalla presenza del Museo della carrozza che espone più di venti vetture d'epoca riccamente dotate di finimenti, timoni, briglie, ferri, morsi, frustini e altri strumenti. Noto a tutti gli specialisti in campo europeo, il museo ha oggi una nuova collocazione nei locali che affacciano sul cortile delle antiche scuderie di Palazzo Buonaccorsi e si avvantaggia della notevolissima qualità architettonica del grande palazzo settecentesco appena ristrutturato. L'idea guida è quella di farne un originale accesso alle attrattive del territorio, sia dotandolo di soluzioni tecnologiche in grado di simulare l'esperienza dello spostamento in carrozza, sia progettando e mettendo a disposizione dei comuni ed enti aderenti i contenuti dei prodotti multimediali presenti nel Museo della Carrozza per poterne fruire in modalità interattiva e di navigazione web .

Il progetto è modulato su due ambiti concettuali distinti: l'esperienza del viaggio in carrozza e la scoperta del territorio.

Il percorso multimediale per chi visita il Museo della carrozza è finalizzato a trasporre in un linguaggio visivo e sonoro concetti, documenti e narrazioni debitamente concordati con lo staff storico-

scientifico del museo. Tali forme di coinvolgimento ed interazione integrate con i sistemi espositivi tradizionali devono risultare connaturate all'intero percorso espositivo. A tal fine si reputa opportuno prendere spunto dalle peculiari sensazioni auditive provocate dallo storico pavimento ligneo dell'androne (antico sottofondo sonoro dell'arrivo a palazzo), in modo tale che l'ambientazione sonora del percorso di accesso e degli spazi di esposizione delle carrozze contribuisca sin dall'entrata a creare nel visitatore un'attesa per il viaggio multimediale.

Per trasferire ai visitatori l'esperienza unica di un viaggio in carrozza deve risultare presente un impianto dal quale si possa godere dello scorrere del paesaggio circostante. L'installazione, da collocare in uno spazio dedicato all'interno del museo, è costituita da una struttura scenografica praticabile che ricostruisce l'interno di una carrozza (con un minimo di quattro posti) e da proiezioni panoramiche sincronizzate visibili in forma precisa e realistica attraverso i finestrini della vettura. Per esaltare poi il realismo del viaggio, la carrozza deve essere in grado di oscillare leggermente e sussultare come se stesse seguendo le asperità del terreno. Vibrazioni, audio e immagini spazializzate debbono andare in sincrono restituendo porzioni dell'itinerario proposto al visitatore.

Lungo gli assi viari storici della provincia vengono individuati degli itinerari esplorabili in forma multimediale ed interattiva che permettono di ripercorrere il territorio maceratese simulando le sensazioni di chi viaggiava in carrozza. Nella logica dell'allestimento proposto il turista è così proiettato in una particolare atmosfera che gli consente di intraprendere da ciascun nodo del reticolo viario, implementabile anche dagli enti aderenti al progetto, un viaggio alla scoperta delle principali attrattive del territorio. Ad esempio, avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da Matelica si possono risalire le pendici del monte San Vicino in direzione di Apiro, oppure discendere la valle del Potenza per raggiungere Macerata.

Dato un percorso, deve risultare possibile poi sostare per approfondimenti di luoghi caratteristici che si incontrano strada facendo. Tali approfondimenti si svolgono in forma nettamente distinta dalla narrazione del viaggio e sono rappresentati da una composizione di materiale di repertorio (grafica, testi scritti e/o raccontati) nonché da immagini registrate appositamente. Sul piano narrativo, è possibile arricchire il percorso tra una stazione e l'altra con una sceneggiatura del viaggio stesso.

Il visitatore viene coinvolto in tal modo a livello emozionale in un viaggio esplorativo off line ed on line attraverso un panorama documentario animato e sceneggiato, che permette di scoprire e di approfondire aspetti divulgativo-didattici secondo le pratiche dell'edutainment. Alle tecnologie multimediali appositamente progettate con l'intento, fra l'altro, di ricreare movimenti e sonorità degli spostamenti con questo antico mezzo di trasporto, è assegnato il compito di porre in diretta continuità la carrozza in quanto manufatto storico e il territorio circostante, indagato tramite la modalità del viaggio della vettura.

La progettazione deve perseguire una efficace integrazione sia con il contesto architettonico di Palazzo Buonaccorsi, recentemente restaurato, sia con l'intero allestimento museale, oggetto di specifico incarico di progettazione, al fine di ottenere un risultato organico e coerente con gli obiettivi dell'intervento. Pertanto la progettazione e l'allestimento devono risultare in perfetta sintonia con l'allestimento del palazzo Buonaccorsi in avanzato corso di progettazione e realizzazione.

Per quanto attiene invece alla dimensione territoriale del progetto nelle sedi indicate dai soggetti aderenti va progettato un apposito punto d'accesso (ad es. segnaletica, box, totem) in simbiosi figurativa con il Museo della Carrozza dal quale con le postazioni informatiche proprie degli enti possa fruirsi dei prodotti multimediali interattivi e di navigazione web, con partenza da ciascun singolo ente.

La medesima opportunità deve essere consentita anche tramite il sito web del Comune di Macerata. Requisito essenziale del progetto è la fruizione dei prodotti audio video tramite sito web e in locale. Per il visitatore tale operazione consisterà nel selezionare diversi itinerari scaricando filmati e

audio fruibili attraverso tecnologie di proprietà o noleggiabili presso le singole strutture museali (palmari, iPod, iPhone)

Sulla base dell'idea progettuale sono stati positivamente interessati, in termini di supporto logistico e di collaborazione ai contenuti culturali, i Comuni di Apiro, Caldarola, Loro Piceno, Pollenza, Potenza Picena, Sarnano, Serravalle, Tolentino, Urbisaglia, Matelica, individuati sulle direttrici viarie di maggiore attinenza con il tema. Sono stati coinvolti anche la Fondazione Giustiniani Bandini (Tolentino) e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini. A carico dei soggetti aderenti è prevista la fornitura di materiali testuali e documentari utili alla migliore rappresentazione dei luoghi. La Direzione del Museo cura i rapporti con i predetti enti e l'acquisizione dei suddetti materiali.

Art.3 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di progettazione e realizzazione di produzioni e allestimenti multimediali per il Museo della Carrozza di Palazzo Bonaccorsi consiste nella:

1) progettazione complessiva esecutiva di spazi e di percorsi multimediali e scenografici presso il Museo della Carrozza, con la descrizione delle attrezzature appositamente progettate e le specifiche indicazioni riguardanti le tecnologie utilizzate, gli aspetti impiantistici e di illuminotecnica;

2) progettazione e realizzazione della produzione multimediale inerente il complesso degli itinerari di viaggio;

3) allestimento dello spazio multimediale mediante la fornitura e posa in opera di quanto previsto al punto 1, nonché di tutti i dispositivi meccanici, elettronici ed informatici necessari alla fruizione dei prodotti multimediali realizzati di cui al punto 2;

4) fornitura di modalità di visualizzazione dei prodotti realizzati (itinerari di viaggio) per consentire l'utilizzo da parte dei diversi soggetti aderenti al progetto.

5) progettazione e realizzazione di forme di comunicazione grafica atte a rendere riconoscibili il progetto e le sedi coinvolte.

L'appaltatore dichiara di conoscere che l'appalto è finanziato con i fondi di cui al Decreto del Dirigente Servizio Cultura Turismo e Commercio della Regione Marche del 6 agosto 2008, n.656 e con i tempi e le procedure ivi richiamate.

Art.4 PROPOSTA PROGETTUALE OGGETTO DELL'OFFERTA

La proposta progettuale che il concorrente deve presentare in sede di partecipazione alla gara al fine dell'aggiudicazione del Servizio di progettazione e realizzazione di produzioni e allestimenti multimediali per il Museo della Carrozza deve essere sviluppata in un livello di approfondimento preliminare e contenere:

1) relazione tecnica-descrittiva, in un massimo di venti cartelle che illustri in maniera dettagliata il complesso delle soluzioni progettuali in riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto, ivi inclusi i contenuti della produzione multimediale, la qualità e la garanzia dei materiali proposti, con espressa indicazione della conformità alle normative specifiche, nonché alle norme UNI applicabili, le soluzioni di carattere estetico e di inserimento negli ambienti e la flessibilità ed implementabilità delle produzioni multimediali nonché le modalità di esecuzione del progetto. In particolare la relazione contiene:

- la descrizione della struttura scenografica che ricostruisce l'interno di una carrozza sulla quale prendono posto un minimo di quattro viaggiatori, con tutte le caratteristiche proprie del viaggio (in particolare il movimento), e di tutte le attrezzature tecniche necessarie e relative caratteristiche, compresi eventuali supporti e specifici interventi, inclusi tutti gli apprestamenti impiantistici (elettrici, illuminazione, informatici, tecnologici, meccanici, trasmissione dati, ecc.), nel

rispetto degli standards prestazionali sopra descritti e dello stato di fatto attualmente rilevabile nella struttura museale oggetto di intervento.;

- la descrizione della tecnica audio-video multimediale che consente la simulazione di un viaggio;

- la descrizione dei contenuti della produzione multimediale, che tocchi tutti gli enti aderenti al progetto (in uno o più viaggi e con soste prefissate e implementabili), con presentazione di un relativo DVD dimostrativo;

- descrizione sintetica delle caratteristiche e delle modalità di utilizzo dei prodotti multimediali e interattivi e di navigazione web da utilizzare nelle sedi indicate dai soggetti aderenti, con la strumentazione informatica standard

- alcuni esempi di comunicazione grafica (in simbiosi figurativa con il museo della carrozza) atti a rendere riconoscibili da parte del pubblico il progetto e le sedi coinvolte.

2) organizzazione planimetrica e funzionale, con la destinazione e l'organizzazione dei vari spazi, fornendo indicazioni nell'opportuna scala (1:20 – 1:50) su percorsi e contenuti;

3) alcuni esempi di particolari realizzativi, scala 1:5 – 1:10;

All'offerta economica sono allegati il quadro economico complessivo e cronoprogramma dell'intervento

Sono ammesse varianti migliorative al fine di garantire il miglior perseguimento degli obiettivi indicati nella documentazione di gara, nel rispetto delle caratteristiche dimensionali della struttura e dell'importo a base di gara.

Art.5 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ALLESTIMENTO

L'aggiudicatario deve presentare il progetto esecutivo dell'allestimento, nel termine massimo di 40 (quaranta) giorni decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Nel progetto esecutivo, per le opere di cui al punto 3) dell'art.3, deve essere contenuta la descrizione, il numero, la tipologia, le caratteristiche dimensionali e formali.

Il progetto deve contenere il cronoprogramma dettagliato dell'allestimento e ogni altro elaborato che, a giudizio dell'appaltatore, sia ritenuto idoneo alla completa individuazione e definizione delle opere ed alla loro realizzazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la qualità delle opere.

L'impresa aggiudicataria provvede, una volta verificato ed approvato il progetto esecutivo entro 30 gg. dalla sua presentazione, all'allestimento dello spazio multimediale presso il Museo della Carrozza, mediante la posa in opera di tutte le forniture progettate. Qualora il progetto esecutivo redatto dall'impresa non sia ritenuto meritevole di approvazione il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore.

Nell'allestimento sono comprese sia le opere di cui al punto 3) dell'art.3 che tutti i dispositivi meccanici, elettronici ed informatici necessari alla fruizione dei prodotti multimediali realizzati come da presente capitolato.

Tutte le forniture devono essere conformi alla normativa tecnica vigente ed in particolare alla normativa in materia di prevenzione incendi, di antinfortunistica e di sicurezza per gli spettatori fornendo, ove necessario, le certificazioni di legge.

La progettazione esecutiva e la realizzazione dell'allestimento sono effettuate in costante rapporto con il responsabile del procedimento.

Art.6 PIANO DI MANUTENZIONE

L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre, nell'ambito della progettazione esecutiva, ed a consegnare all'ente appaltante il piano di manutenzione e di ampliamento dell'allestimento, cioè

l'insieme della documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività d'uso e di manutenzione della struttura al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza, nonché di consentire l'ulteriore ampliamento dei viaggi, degli itinerari e delle relative soste informative.

Il manuale d'uso si riferisce all'utilizzo dell'allestimento da parte degli addetti e dei responsabili del Comune e deve contenere - ed illustrare in modo chiaro, anche attraverso schemi grafici e/o quant'altro necessario - l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di funzionamento dell'allestimento ed in particolare dei sistemi di chiusura/apertura, di ancoraggio degli strumenti e delle apparecchiature tecnologiche, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria; per consentire di eseguire tutte le operazioni atte al suo utilizzo e conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti ed in particolare degli impianti tecnologici. Deve fornire, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché il ricorso a centri di assistenza o di servizio.

Il programma di manutenzione deve indicare inoltre il sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione dell'allestimento e delle sue parti nel corso degli anni.

Il manuale di manutenzione deve infine contenere una parte che illustra le modalità di ampliamento del sistema multimediale con nuovi viaggi, itinerari e documenti audio-visivi di informazione storico-turistica che possono essere proposti dai soggetti aderenti al progetto.

Art.7 SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art.116 del D.L.vo 163/2006.

E' ammesso il subappalto nella misura ed alle condizioni di cui all'art.118 del D.L.vo 163/2006.

I pagamenti sono effettuati all'appaltatore che deve trasmettere copia delle fatture quietanzate ai sensi e per gli effetti dell'art.118 del D.Lgs 163/2006.

Art.8 NORME GENERALI

L'appalto è regolato da tutte le condizioni e norme stabilite con il presente atto nonché di quelle vigenti in materia .

L'appaltatore inoltre, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative come pure deve osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di progettazione e allestimento , le norme fiscali e previdenziali ed ogni e qualsiasi norma possa comunque interessare le prestazioni oggetto del presente capitolato.

A tal fine si richiamano la normativa recata dal D.lgs.n.163/2006, le deliberazioni di G.C. n. 157 del 18.05.2007 e n. 397 del 5.11.2008, la documentazione a base di gara, costituita dalla scheda progetto, dall' estratto del progetto museologico unitamente alla planimetria del museo della Carrozza e cartografia delle località coinvolte nel progetto, dal presente capitolato e dal DUVRI , nella quale sono indicati gli obiettivi e gli indirizzi principali che devono essere rispettati nello sviluppo della progettazione e nel relativo allestimento e che è parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se ad esso non materialmente allegata .

Sono altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto anche se ad esso non materialmente allegati:

- I. Offerta tecnica;
- II. Offerta economica.

Art.9 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.lgs 163/2006, la stipulazione del contratto di appalto è effettuata entro 60 giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria dell'efficacia dell'aggiudicazione che interviene in seguito al riscontro positivo dei prescritti requisiti, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Ai sensi del suindicato articolo, comma 10, il contratto non può comunque essere stipulato prima di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.

Art.10 GARANZIE

L' offerta è corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo a base d'asta, sotto forma di cauzione o fidejussione, da costituire in uno dei modi e con i contenuti di cui all'art.75 del D.Lgs.vo 163/06.

Anteriormente alla stipula del contratto la ditta aggiudicataria deve costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, salvo aumento, secondo le modalità di cui al comma 1 dell'art.113 del D.Lgs.vo 163/2006.

Gli importi della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria sono ridotti al 50% ai sensi dell'articolo 75 comma 7 del D.lgs 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 2 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La ditta appaltatrice garantisce i beni e i materiali forniti da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore, per un periodo di mesi 24 dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, salvo per le garanzie sulle apparecchiature certificate dalle case costruttrici.

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati, devono essere eliminati a spese della ditta appaltatrice entro dieci giorni dalla comunicazione.

Se la ditta appaltatrice non provvede nei termini di cui sopra alle riparazioni o sostituzioni suddette, vi provvede la stessa Amministrazione, addebitando le spese alla ditta appaltatrice anche mediante incameramento della garanzia fidejussoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, e cessa di avere effetto terminato il periodo di garanzia di mesi ventiquattro.

Art.11 TEMPO UTILE - PENALITA' - PROROGA

Il tempo massimo per completare l'allestimento è fissato in 120(centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione all'impresa appaltatrice dell'approvazione del progetto esecutivo.

Per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per la progettazione esecutiva e per l'allestimento, l'appaltatore incorre nella penale pari al 0,5 per mille dell'importo del contratto.

Per l'applicazione di tale penalità, viene stabilito che i giorni di ritardo vanno riferiti alla singola scadenza.

In ogni caso le penali non possono superare il 10% dell'importo del contratto per cui oltre tale limite il Committente può rescindere il contratto senza bisogno di messa in mora.

L'eventuale proroga dei termini di esecuzione può essere richiesta dall'aggiudicatario nei casi in cui il ritardo non sia imputabile al medesimo ed in particolare nei casi in cui derivi da:

- condizioni meteorologiche eccezionali che possano avere ripercussioni sui trasporti, sull'installazione o sul montaggio delle forniture;
- per impedimenti materiali o condizioni che non possano essere ragionevolmente previste da un aggiudicatario competente, comunque non imputabili ad un fatto commissivo o omissivo, tali da poter incidere sulla consegna della fornitura;
- inadempienza contrattuale da parte del committente;
- qualsiasi sospensione della consegna e/o della installazione delle forniture, non dovuta ad inadempienza dell'aggiudicatario;
- forza maggiore.

Art.12 PERSONALE- RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dichiara di essere dotato di adeguata organizzazione e si obbliga ad eseguire il presente contratto con personale e mezzi propri, ad eccezione delle parti subappaltabili.

L'appaltatore assume a proprio carico la piena e completa responsabilità civile e penale per tutti i danni che avessero a verificarsi nell'esecuzione del servizio appaltato sia direttamente che indirettamente, alle persone, compresi i prestatori d'opera, alle opere ed alle cose.

L'appaltatore si impegna, nei confronti del personale impiegato, ad osservare tutte le leggi, i regolamenti, gli accordi, i contratti collettivi di lavoro vigenti, anche a livello locale, nonché ad uniformarsi alla normativa in materia di assicurazioni e di tutela antinfortunistica e previdenziale, restando per tanto a suo completo carico gli oneri tutti e le sanzioni civili previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per quanto attiene specificamente alla corretta applicazione delle norme di sicurezza e salute nei confronti dei lavoratori impiegati nello svolgimento degli interventi oggetto del presente contratto anche se affidati in subappalto, l'appaltatore si impegna ad applicare ed a far applicare ai soggetti a ciò tenuti le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/08.

Art.13 PAGAMENTI

I pagamenti sono effettuati, previa verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore, come segue:

- 20% all'approvazione del progetto esecutivo;
- 20% alla data di inizio delle operazioni di allestimento;
- 40% al completamento dell'allestimento;
- 20% all'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Art.14 RINVENIMENTI

Tutti gli oggetti di valore e di interesse storico, artistico ed archeologico che si rinvenissero nella esecuzione del servizio spettano di pieno diritto all'Ente Appaltante, salvi i diritti che spettano allo Stato a termini di legge.

L'appaltatore deve dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici preposti che redigono regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti Autorità.

Sono fatti salvi i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

Art.15 RESCISSIONE DAL CONTRATTO

L'appaltante può disporre la rescissione del presente contratto nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi in tutto o in parte agli obblighi ivi contenuti o alle prescrizioni impartite dall'appaltante stesso per il suo espletamento, ovvero in ragione dei ritardi accumulati ai sensi del precedente articolo.

In tal caso spettano all'appaltatore i pagamenti delle prestazioni regolarmente eseguite, fatto salvo il risarcimento degli oneri e delle maggiori spese che il Committente stesso deve sostenere a causa dello scioglimento del contratto.

Art.16 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'allestimento realizzato rimane oggetto di certificato di regolare esecuzione entro un mese dalla sua realizzazione.

Pertanto, a consegna avvenuta, il Comune di Macerata provvede alla verifica del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati e che sia l'allestimento che il materiale corrisponda al progetto esecutivo approvato, con le eventuali modifiche concordate.

Durante il periodo dei controlli, l'impresa aggiudicataria deve eseguire gratuitamente tutte le prestazioni e provviste occorrenti per riparare guasti e difetti che nel frattempo si fossero manifestati, dovuti a cattiva lavorazione o a difettosa qualità dei materiali impiegati.

Nelle operazioni di controllo può effettuare tutte le operazioni necessarie per accertare la perfetta rispondenza delle caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, spessori, ecc., al progetto esecutivo approvato.

Art.17 CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Macerata, con esclusione della competenza arbitrale.

Art.18 SPESE DI STIPULAZIONE E GESTIONE

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese del presente contratto, nonché quelle per le tasse di bollo e di registro e postali e quelle relative agli atti che occorrono per la gestione del contratto dal giorno della sua stipulazione fino a quello di completa esecuzione.

TABELLA DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Il contratto è aggiudicato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83 del D.Lgs n.163/2006, prendendo in considerazione gli elementi e sub-elementi sotto indicati :

QUALITA' TECNICA ED ESTETICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE: PUNTI 70

Suddiviso nei seguenti sub-elementi e sub-pesi

• qualità dei contenuti di carattere scientifico e didattico-formativo della produzione multimediale: PUNTI 25

• innovazione tecnologica, qualità e garanzia dei materiali proposti per l'allestimento: PUNTI 25

• qualità delle soluzioni di carattere estetico e di inserimento negli ambienti: PUNTI 10

• flessibilità ed implementabilità della produzione multimediale in relazione all'utilizzo da parte degli enti aderenti: PUNTI 10

PREZZO: PUNTI 20

TEMPO: PUNTI 10

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, secondo le linee guida illustrate all'allegato B del DPR 554/99 L'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i] \text{ dove:}$$

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

S_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

a) per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura qualitativa "QUALITA' TECNICA ED ESTETICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE" attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ad ogni sub-elemento in cui è suddiviso l'elemento di partenza. Essendo prevista la suddivisione dell'elemento di valutazione di natura qualitativa "QUALITA' TECNICA ED ESTETICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE" in sub-elementi e sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub-elementi sono riparametrati al peso previsto per l'elemento di partenza, attribuendo il coefficiente pari a uno al concorrente la cui offerta tecnica ottenga la somma più alta dei sub-punteggi relativi all'elemento di partenza e alle altre somme coefficienti, variabili tra uno e zero, in proporzione lineare.

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa "PREZZO" e "TEMPO" attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara

Risulta aggiudicatario il concorrente la cui offerta tecnico-economica ha conseguito il maggiore punteggio complessivo, fatta salva la verifica di cui all'art.86 del d.lgs.n.163/2006 . Non sono ammesse offerte in aumento, parziali, plurime o peggiorative delle prescrizioni, condizioni e requisiti contenuti nella documentazione a base di gara.

Si provvede all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si provvede all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (mediante estrazione a sorte). Non si procede all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art.81 d.lgs.n.163/2006).

Sono ammesse varianti nei limiti stabiliti dal capitolato speciale di appalto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti elencati all'art.34, del D.Lgs.n.163/2006, anche aventi sede in Stati diversi dall'Italia, in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a,b,c,d,e, f,g,h,i,l, m e s.m.i. del D.Lgs n.163/2006, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 163/2006;

- insussistenza cause ostative di cui all'art.10 L. n.575/65 e s.m.;

- insussistenza di situazioni di controllo o di imputabilità dell'offerta ad unico centro decisionale ex art. 34, comma 2, del D.Lgs n.163/2006 e dei divieti di cui ai successivi artt.36, 37 e 49, comma 8;

- aver adempiuto all'interno della propria azienda agli oneri di sicurezza di cui alla vigente normativa;

- essere in regola con la legge n.68/99 e la L. 18-10-2001 n.383.

In caso di partecipazione di imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si richiama l'art.47 del D.Lgs n.163/2006.

C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- il fatturato globale d'impresa realizzato negli esercizi 2005/2006/2007 per un importo complessivo pari ad almeno €180.000,00=.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti tale requisito deve essere posseduto dagli operatori economici facenti parte del raggruppamento nella misura del 60% dal capogruppo e nella restante misura del 40% cumulativamente dai mandanti. Si richiama inoltre quanto previsto dall'art.41, c.3, del D.Lgs n.163/2006.

D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA

- elenco dei principali servizi di progettazione e realizzazione di allestimenti multimediali sia in campo museale che scientifico/culturale, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, di cui uno per un importo almeno pari a €120.000,00= al netto degli oneri fiscali

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti tale requisito deve essere posseduto per intero da almeno uno dei componenti il raggruppamento o consorzio.
